

Adesso tutti vogliono partecipare

Soddisfatto l'assessore Salvadori: sono arrivate 70 richieste, il triplo del previsto

«Abbiamo superato le settanta adesioni e quindi non possiamo che essere contenti. Ed anche gli incontri che stiamo avendo con i territori che si sono fatti avanti sono tutti all'insegna della collaborazione. L'11 marzo ci vedremo con tutti e vareremo l'assetto definitivo della nostra partecipazione». È soddisfatto Gianni Salvadori, assessore regionale all'Agricoltura a cui è stata affidata anche la gestione del progetto Toscana all'Expo: se infatti il Granducato avrà un suo spazio dal 1° al 28 maggio in cui presentarsi al pubblico

che varcherà i cancelli dell'esposizione universale, grande successo sta già riscuotendo il Fuori Expo che verrà allestito nei Chiostrini dell'Humanitaria, a cinque minuti a piedi dal Duomo di Milano: 300 metri quadrati al coperto più un grande giardino all'esterno.

Avevate 26 spazi settimanali, adesso le richieste sono quasi il triplo: come farete?

«Cercheremo di soddisfare tutti, dividendo l'area in modo che possa ospitare più presenze simultaneamente, mentre in origine si pensava ad un



L'assessore Gianni Salvadori

unico ospite per settimana. Ma, come dicevo, stiamo trovando grande disponibilità».

Veniamo alla partecipazione

ne all'interno dell'Expo: quale obiettivo vi siete posti?

«L'idea di fondo è quella di far emergere tutto quello che di toscano c'è in ognuno dei visitatori. E questo perché il Rinascimento, l'Umanesimo e la Bellezza sono aspetti nati e sviluppati nella nostra regione, ma che in realtà finiscono con l'unire l'intero pianeta».

Non ci si limiterà però alla sola presenza Milano.

«È così. Abbiamo messo in programma visite dirette perché vogliamo che più persone possibile vengano a conoscere il nostro territorio». (s.b.)



Il paesaggio tipico toscano sarà uno degli elementi della presenza all'Expo

